

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 1 di 11

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 (obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Lo stesso dovrà essere allegato al contratto di appalto stipulato con le varie imprese committenti/lavoratori autonomi e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi o forniture

Descrizione dei Servizi di igiene urbana nel territorio comunale

La raccolta porta a porta (a domicilio in giorni prefissati)

Il ritiro presso punti di conferimento di specifiche tipologie di rifiuti urbani

Il ritiro presso punti di conferimento di rifiuti urbani aventi carattere di pericolosità (batterie, e farmaci scaduti)

Il prelievo dei rifiuti cimiteriali;

La pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree di mercato e nelle aree interessate da feste patronali;

La rimozione dal territorio di rifiuti abbandonati, pericolosi e di carcasse di animali;
Il trasporto dei rifiuti presso impianti autorizzati.

Ente e Referente Appalto

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO – Provincia di Pescara -

Le informazioni e le misure contenute nel presente documento dovranno essere confermate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente con tutte le imprese/lavoratori autonomi interessati.

	FIRMA	DATA
*Datore di lavoro Committente		
*Datore di lavoro Appaltatore		

*Datore di lavoro, procuratore o delegato ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 2 di 11

Sommario

PREMESSA.....	3
MODALITA' OPERATIVE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI:.....	4
INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA COMMITTENTE.....	6
INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA.	7
ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	8
VALUTAZIONE INTERFERENZE	8
ATTIVITÀ A RISCHIO.....	9
VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO.....	9
ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	10
COSTI PER LA SICUREZZA	11

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 3 di 11

PREMESSA

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi sistematica dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali:

- ✓ Le lavorazioni che devono essere svolte dai lavoratori esterni per l'esecuzione della commessa
- ✓ Il numero dei lavoratori esterni interessati, sia come dipendenti di imprese esterne che come lavoratori autonomi
- ✓ Il numero di imprese esterne interessate
- ✓ Le caratteristiche delle aree esterne, dei fabbricati e dei locali nei quali saranno svolte le attività lavorative oggetto della commessa
- ✓ La presenza di personale interno/esterno nell'area e/o in prossimità di questa nella quale devono essere svolte le lavorazioni oggetto della commessa
- ✓ L'eventuale contemporaneità delle lavorazioni connesse con la realizzazione della commessa
- ✓ I rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto o in prossimità di questa
- ✓ I rischi introdotti dagli appaltatori per l'esecuzione dell'opera

MODALITA' OPERATIVE

Il presente documento evidenzia, unitamente all'informativa sui rischi specifici prodotti dalle attività del Committente e presenti nell'area di lavoro, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione della commessa. Lo stesso sarà elaborato in collaborazione delle imprese \ lavoratori autonomi esecutrici dell'opera oggetto dell'appalto.

E' responsabilità delle imprese esterne / lavoratori autonomi comunicare all'Azienda committente nel più breve tempo possibile eventuali rischi di interferenza non correttamente evidenziati nel presente documento, allo scopo di concordare prima dell'inizio dei lavori ulteriori misure di tutela di coordinamento che si rendessero necessarie.

L'analisi dei rischi da interferenza viene eseguita preliminarmente, e quindi prescindendo dall'osservazione diretta, facendo riferimento alle note norme di legge, alle norme tecniche ed alle regole di buona tecnica.

Se disponibile POS o altra documentazione raccolta dalle imprese, l'analisi terrà conto dell'eventuale documentazione fornita da alcune delle imprese partecipanti:

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 4 di 11

Titolo del documento	data	Ditta

La metodologia è stata definita con l'obiettivo di individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali per ottenere l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza per tutti i lavoratori coinvolti nella realizzazione dei lavori oggetto della commessa, ma senza prendere in considerazione i rischi legati alle attività proprie delle imprese esterne e dei lavoratori autonomi. Per "**rischio**" si intende *la probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione.*

Le misure di prevenzione e protezione da adottare sono state individuate a seconda dei casi fra quelle di seguito riportate:

- ✓ installazione di dispositivi tecnici
- ✓ adozione di dispositivi di protezione individuali
- ✓ informazione, formazione ed addestramento del personale
- ✓ procedure operative ed istruzioni comportamentali, tese a ridurre il rischio residuo
- ✓ uso di segnali visivi, acustici o luminosi di avvertimento e di sicurezza

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1)** acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 5 di 11

- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b)** fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a)** cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b)** coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	<u>COMUNE DI LETTOMANOPPELLO</u>
Indirizzo sede Legale	<u>P. UMBERTO I, 1 - 65020 LETTOMANOPPELLO (PE)</u>
Indirizzo Sede Operativa	<u>P.za UMBERTO I, 1 - 65020 LETTOMANOPPELLO (PE)</u>

FUNZIONE	COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di Lavoro	Dr. Giuseppe Esposito	0858570755
RSPP	<i>Dott. Di MontePierluigi</i>	3491184470
Medico Competente	<i>Dott. Di Ninni Emidio</i>	
Referente Appalto	<i>Geom. Paolo Blasioli</i>	0858570755

INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA.

Ragione sociale _____

Indirizzo sede Legale _____

Indirizzo Sede Operativa _____

Numero CCIA _____ del _____

D.U.R.C. _____ del _____

Ordine Numero _____ del _____

Telefono _____ Fax _____ email _____

FUNZIONE	COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di Lavoro		
RSPP		
Medico Competente		
Reperente Appalto		

Elenco del Personale che opererà all'interno delle Aree di competenza del Comune di Manoppello:

FUNZIONE	COGNOME E NOME	MATRICOLA

Ditta/Lav. Autonomo in Subappalto SI NO

Ragione sociale (SubAppalto) _____

Elenco del Personale della ditta/Lavoratore Autonomo che opererà all'interno del nostro Ente

FUNZIONE	COGNOME E NOME	MATRICOLA

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 8 di 11

ADEMPIMENTI PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il Committente procederà alla verifica dell’idoneità tecnico – professionale dell’impresa dell’impresa appaltatrice, mediante l’acquisizione del Certificato d’iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnica – professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- Fornire il Documento Unico di Valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare entro la firma del contratto, se diverse da quanto qui indicate e che saranno poi allegate al contratto.
- Produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.
- Redigere il “Verbale di riunione e cooperazione e coordinamento” / “Sopralluogo congiunto” da sottoscrivere tra il rappresentante dell’Ente Appaltante e il rappresentante della Ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di “Interferenza” che il T. U. in materia di Salute e Sicurezza, non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un **“contatto rischioso”** tra il personale del Committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all’interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

Secondo quanto sopra, si conviene di non esaminare nel presente documento i contatti tra l’impresa appaltatrice e la generica utenza (persone e mezzi) normalmente presente sul territorio comunale, dove l’appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell’ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto.

Si elencano le proprietà comunali all’interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l’esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- Sede municipale (p.za UMBERTO I);
- Scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- Cimiteri;
- Centro di raccolta comunale da allestire;
- Caserma dei Carabinieri e Carabinieri Forestale;

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 9 di 11

- Magazzino comunale Via Pietrara;

ATTIVITÀ A RISCHIO

Riguardo al punto -1- i rischi considerati e presi in considerazione, riguardano l'interferenza che si genera durante la fase di accesso alle aree pertinenti del Committente, al fine di svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o svolgere altra attività di pulizia, in concomitanza della presenza di personale comunale nella zona adibita al contatto con il pubblico.

Relativamente al punto -2- si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenti del Committente per gestire l'ecosportello di informazione all'utenza, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita al contatto con il pubblico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO.

Le misure di tutela che devono essere attivate riguardano l'eliminazione, se possibile, ovvero la riduzione dei rischi da interferenze, devono essere adottate dalle imprese esterne e dai lavoratori autonomi oltre a quelle necessarie per la protezione dai rischi propri dell'attività direttamente eseguita da ciascun lavoratore.

Nelle tabelle seguenti non è richiamata la misura di tutela della formazione e informazione in quanto la stessa deve essere sempre adottata da tutti i datori di lavoro delle imprese appaltatrici e dal Committente.

- Rischio di Urto tra Autoveicoli della ditta appaltatrice con quelli dell'Ente Committente;
- Rischio di investimento di persone eventualmente transittanti a piedi, siano esse dipendenti dell'Ente o no.

Per l'interferenza -1- i rischi individuati sono i seguenti:	
1	Rischio di Urto tra Autoveicoli della ditta appaltatrice con quelli dell'Ente Committente;
2	Rischio di investimento di persone eventualmente transittanti a piedi, siano esse dipendenti dell'Ente o no.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:	
A	Riunione di coordinamento tra Ente Appaltante e Azienda Appaltatrice e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
B	Effettuazione dei sopralluoghi delle aree interessate dalle interferenze da parte del Referente dell'Ente, del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dello stesso e dei soggetti dell'Azienda appaltatrice dei lavori (Rappresentante e RSPP).
C	Eventuali interventi finalizzati e richiesti per la gestione di situazioni particolarmente rischiose: in particolare per le scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori e/o altre strutture di proprietà comunale, le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del comune.

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 10 di 11

	Nel caso in cui si renda necessario accedere ai locali durante lo svolgimento delle normali attività, la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico mediante segnalatore acustico o apposizione di adeguata cartellonistica e assicurarsi che l'informazione sia recepita.
--	--

Per l'interferenza -2- i rischi individuati sono i seguenti:	
1	Possibili situazioni di disturbo alle persone che operano nell'aree adiacenti.
2	Possibili urti accidentali tra le persone.

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

	Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti	DUV
		Pag 11 di 11

COSTI PER LA SICUREZZA

Nella tabella seguente sono valutati i costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente appalto, escludendo le misure di tipo "generico" già previste nel DVR proprio dell'Azienda.

VOCI DI SPESA	Prezzo Unitario	Q.tà	Totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento, da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza dell'attività oggetto del servizio affidato	€ 500,00	A corpo	€ 500,00
Corsi di Formazione, Informazione e Addestramento	€ 300,00	5	€ 1.500,00
Riunioni Periodiche per aggiornamento DUVRI	€ 200,00	5	€ 1.000,00
Stesura del Documento di Valutazione Rischi specifici dell'appalto e relativi aggiornamenti	€ 2.000,00	A corpo	€ 2.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA			€ 5.000,00

Pertanto l'importo per l'intero periodo contrattuale per l'attuazione del DUVRI resta quantificato in Euro 5.000,00 (Iva Esclusa) NON SOGGETTO A RIBASSO.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Paolo Blasioli